

## Rassegna del 29/10/2018

---

Tirreno Pontedera-Empoli	Inazione banda delle collane d'oro giovane bloccato da un buttafuori - Ruba collana in discoteca, fermato da buttafuori	...	1
Tirreno Pisa	LE RISORSE DA ROMA Migranti, il "tesoretto" destinato ai Comuni sfiora gli 800mila euro - Soldi per chi ospita i richiedenti asilo: ecco i Comuni che ricevono di più	Taglione Stefano	3
Tirreno Pisa	Giovane profugo africano con problemi di salute resta per ore su un albero	S.t.	5
Nazione Pisa-Pontedera	Sala d'aspetto nuova per oncologia «Speriamo sia pronta entro Natale»	Martini Laura	7
Nazione Pisa-Pontedera	Vince una casa e 200mila euro «Ho reso milionario un cliente»	...	9
Tirreno Pontedera-Empoli	Da non perdere - Calcinaia Notte di Halloween alla biblioteca	...	11

CALCINAIA

# In azione banda delle collane d'oro giovane bloccato da un buttafuori

Un gruppo arriva da Genova per mettere a segno furti nelle discoteche del Centro Torretta White. Il derubato dà l'allarme e un addetto del locale ferma il ladro. Indagini in corso **CHIELLINI / IN CRONACA**

SICUREZZA

## Ruba collana in discoteca, fermato da buttafuori

Il giovane bloccato all'esterno del locale faceva parte di un gruppo arrivato da Genova per mettere a segno furti

CALCINAIA

Anche i ladri seguono le mode del momento. E se prima in discoteca si rubavano portafogli e borse, ora è di tendenza il furto della collanina d'oro, tornata in auge tra i giovani in stile rapper. L'altra sera quattro o cinque ragazzi genovesi sono approdati in Valdera per tentare di mettere a segno alcuni di questi furti con strappo ai danni dei giovani che il sabato sera si danno appuntamento nelle discoteche del Centro Torretta White.

Uno dei frequentatori del locale, al quale uno di questi ragazzi, poco più che ventenni, è riuscito a strappare la catenina d'oro dal collo, si è messo a urlare e ha richiamato così l'attenzione dei buttafuori e del personale della sicurezza del locale che è subito intervenuto, riuscendo a bloccare due dei ladri, provenienti da Genova.

In particolare uno dei buttafuori – Mohamed, giovane di origine straniera – come conferma la direzione del locale, è riuscito a bloccare – all'esterno della discoteca – un genovese, considerato l'autore di un tentato furto. Subito dopo dalla discoteca è partita una richiesta di intervento al 112 che ha inviato una pattuglia da Pontedera. Due dei giovani che probabilmente erano in trasferta per rubare sono stati identificati dai carabinieri, mentre una delle vittime di questi furti è stata aiutata dal personale della discoteca in quanto dopo il furto con strappo era rimasta ferita.

Da quanto si è appreso i furti di collanine in discoteca sono abbastanza frequenti nelle grandi città. I ladri approfittano della calca presente nei locali da ballo per fare razzia di collane in oro. L'altra sera a Calcinaia sono

stati fermati in tempo altrimenti – è facile da ipotizzare – si sarebbero divertiti a strappare più di una collanina agli sfortunati giovani che si trovavano a ballare vicino ai ladri.

Da quanto è emerso ci sarebbe in giro una vera e propria banda che si è specializzata in questo tipo di reato.

Non è chiaro però se le due persone identificate l'altra notte abbiano già precedenti per furto con strappo, magari commessi proprio all'interno di locali da ballo in altre zone d'Italia.

Del resto questo fenomeno, in particolare nelle discoteche della riviera romagnola, è presente già da alcuni anni. Bande dell'oro, come vengono di volta in volta definite dagli inquirenti, sono già state identificate in varie città d'Italia. –

S. C.

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



## I RAID

### Ladri in una casa e in un'azienda durante la notte

I ladri sono tornati a colpire in un paio di località della provincia di Pisa. Nella notte hanno derubato una famiglia che abita in via Pretorio a Vicopisano, proprio nel centro storico. Dopo avere danneggiato un infisso si sono messi alla ricerca di oggetti di valore. A Fornacette, invece, nel corso della notte i malviventi hanno preso di mira

un calzaturificio dove sono riusciti ad entrare negli uffici senza però prendere nulla di valore. Questo almeno ha spiegato il titolare dell'attività il quale è arrivato sul posto dopo mezzanotte e che ha preso tempo per capire meglio se durante la "visita" i malviventi avevano avuto il tempo di rubare qualcosa dai cassetti degli uffici. Visto che negli ultimi giorni ci sono stati alcuni furti nelle case e ai danni di attività commerciali, le forze di polizia rinnovano l'invito ai cittadini a segnalare in maniera tempestiva a polizia e carabinieri ogni persona o movimento sospetto.

LE RISORSE DA ROMA

# Migranti, il “tesoretto” destinato ai Comuni sfiora gli 800mila euro

È la cifra che incassano le amministrazioni comunali che ospitano, in provincia, i richiedenti asilo. In cima alla classifica Pisa con oltre 200.000 euro, seguita da San Giuliano e Cascina

TAGLIONE / IN CRONACA

LA CLASSIFICA

## Soldi per chi ospita i richiedenti asilo: ecco i Comuni che ricevono di più

Pisa in testa con 209mila euro, poi San Giuliano e la "verde" Cascina. Secondo la prefettura Ponsacco supera Pontedera

**Le cifre sono calcolate in base ai numeri dei cittadini stranieri ospiti nelle strutture**

Stefano Taglione / PISA

Al Comune di Pisa sono arrivati 209mila euro, a San Giuliano 155mila e alla “verde” Cascina 58.500. Sono i soldi che il ministero dell’Interno ha girato alle amministrazioni pisane sulla base dei profughi ospitati l’anno scorso. Pontedera, ad esempio, ha incassato 36.500 euro, meno di Ponsacco che ne ha ricevuti mille in più. Il totale provinciale? 775mila euro. È questo il “fatturato” che generano i migranti nei cosiddetti importi premio elargiti dallo Stato alle amministrazioni locali, che nulla però hanno a che fare con i 35 euro al giorno (2,50 a richiedente asilo) che rappresentano invece il costo dell’accoglienza.

È quanto emerge da una circolare riepilogativa redatta qualche settimana fa dalla prefettura di Pisa, che fa il punto sulla ripartizione del fondo a favore dei Comuni che accolgono i richiedenti protezione internazionale. La somma – 150 milioni di euro per tutta Italia – è prevista dal decreto ministeriale 18 ottobre 2017 e questo è stato il primo stanziamento da quando

esiste il provvedimento. I soldi, di fatto, rappresentano un incentivo per ospitare. E la ripartizione viene fatta prendendo come riferimento la situazione cristallizzata al 13 agosto 2017. In pratica, per quanti migranti venivano ospitati quel giorno, tanto denaro hanno riscosso i Comuni.

Ecco il criterio della suddivisione: 500 euro per ogni prima accoglienza o accoglienza straordinaria e per ogni minore straniero non accompagnato. Cifra analoga per ciascun migrante alloggiato negli hotspot. Settecento euro a persona, invece, li ottengono tutti quegli enti locali dove sono alloggiati i profughi nell’ambito del progetto Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), che prevedono iniziative di integrazione e piani di avviamento al lavoro. Venticinque euro a persona, invece, sono girati ai Comuni teatro degli sbarchi.

I soldi del fondo possono essere utilizzati nel modo in cui i sindaci reputano opportuno. A San Giuliano, ad esempio, vengono spesi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie. In provincia di Pisa i Comuni che ricevono meno soldi sono Pomarance e Castelnuovo Val di Cecina, con appena 1.500 euro. Poi, scorrendo la classifica, ci sono Monteca-

tini Val di Cecina e Montescudaio (2.000), Casale Marittimo, Chianni, Santa Luce e Santa Maria a Monte (3.000), Guardistallo (3.500), Terricciola e Crespina Lorenzana (4.500), Palaia e Buti (5.000). Nella parte alta della graduatoria, invece, dopo Pisa, San Giuliano, Cascina,

Ponsacco e Pontedera troviamo Montopoli Val d’Arno (42mila euro), Volterra (26.000), Riparbella (18.500), Bientina (17.500) e Vicopisano (15.500). E ancora Santa Croce sull’Arno (14.500), Fauglia (14.000), San Miniato e Castelfranco di Sotto (13.500), Castellina Marittima e Peccioli (11.000), Calcinaia (9.500), Capannoli (8.500), Casciana Terme Lari (8.000), Vecchiano e Monteverdi Marittimo (con 7.000 euro). Alcuni Comuni, come Calci, pur avendo ospitato una famiglia di migranti (madre e quattro figli poi trasferiti in Calabria per il progetto Sprar) sono a zero semplicemente perché sono arrivati in paese dopo il 13 agosto dell’anno scorso. —





Migranti e volontari al centro di accoglienza di Arena Metato

(FOTO D'ARCHIVIO)

# Giovane profugo africano con problemi di salute resta per ore su un albero

SAN GIULIANO TERME

Si è arrampicato su un albero e non è più sceso. Con i vigili del fuoco che hanno anche provato a tagliare i rami attorno. Ma niente da fare: lui voleva rimanere lì. Finché poco prima delle 20 – dopo quasi sette ore – due medici, con l'ok del sindaco **Sergio Di Maio**, hanno disposto l'accompagnamento sanitario obbligatorio in ospedale e i pompieri lo hanno tirato giù.

Domenica caotica all'ex Cottolengo, ad Arena Metato, nel centro di accoglienza migranti della Croce rossa. Un africano ventenne – arrivato a Volterra nel 2016 e da qualche mese in via San Jacopo – si è arrampicato prima su una "grotta" utilizzata per pregare, poi sull'albero del giardino. Il ventenne, nei giorni scorsi, aveva aiutato la comunità ripulendo alcune zone come via Roma.

Sul posto, immediatamente, sono arrivati il vicesindaco **Franco Marchetti**, il sindaco **Di Maio**, la polizia municipale, i carabinieri, i soccorritori e i vigili del fuoco. Secondo quanto emerso il giovane un anno fa ha subito un ricovero psichiatrico. La sua, infatti, non è una protesta per le condizioni in cui viene ospitato, anche perché l'ex Cottolengo nel 2017 è stato promosso dalla commissione parlamentare di inchiesta sul sistema di accoglienza profughi.

Le reazioni politiche non si sono fatte attendere. La deputata della Lega **Donatella Legnaioli** – ieri a San Giuliano – ha spiegato che «l'ex Cottolengo non è il luogo adeguato per ospitarlo». «Se anziché saltare su un albero usciva con una pala facendo male a qualcuno, cosa avremmo fatto? Pianto in ritardo?» attacca. Più duro il collega **Edoardo Ziello**. «Io lo fa-

rei riportare a terra a quelli che hanno avuto la brillante idea di aprire uno dei centri d'accoglienza profughi più grandi della Toscana, ovvero al sindaco del Pd o al presidente della Croce rossa. Per colpa di questi signori stiamo facendo ridere mezza Italia».

«È un fatto di una gravità assurda che merita il selfie della onorevole Legnaioli accorsa in fretta e furia, non sapevo che bastasse saper fare i selfie per fare il parlamentare», ha risposto il segretario del Pd di San Giuliano, **Matteo Cecchelli**. «Gli onorevoli Ziello e Legnaioli non sanno che i centri di accoglienza li gestisce e autorizza la prefettura? Non sanno che non è il sindaco ad aprirli? E mi chiedo, lo sanno a quale ministero fa capo la prefettura? Lo sanno quale ministro la dirige? Salvini, "capitano" della Lega», conclude Cecchelli. —

S.T.



**TENSIONE ALL'EX COTTOLENGO**



L'arrivo della deputata Donatella Legnaioli e volontari e vigili del fuoco al lavoro per cercare di far desistere il giovane richiedente asilo

# Sala d'aspetto nuova per oncologia «Speriamo sia pronta entro Natale»

*Pontedera, la battaglia vinta dall'associazione 'Non più sola'*

di LAURA MARTINI

L'ASSOCIAZIONE 'Non più Sola', da anni a fianco delle donne colpite da tumore, non si ferma mai e continua costante il suo impegno verso le pazienti e di promozione della prevenzione. Dopo una settimana intensa, durante la quale le volontarie si sono sdoppiate per aiutare i volontari della biblioteca Lettori pazienti, con i quali collaborano da più di 10 anni portando il carrello dei prestiti nelle corsie del reparto di oncologia dell'ospedale Lotti, e per parlare di prevenzione e del percorso senologico nell'incontro organizzato a Fornacette presso il negozio 'Poesie', ecco che tornano con nuovi appuntamenti. «Come ogni anno il 1° novembre, in occasione della Marcia della Fiera, si svolgerà Corriamo per la vita, una passeggiata ludico motoria a sostegno dei pazienti oncologici della Valdera – raccontano le volontarie, invitando tutti i cittadini e cittadine a partecipare – In questa 11° edizione L'Associazione Non più Sola Onlus ha deciso di premiare la dottoressa Stefania Tonola, con un riconoscimento per la sua professionalità e il suo impe-

gno quotidiano con le donne operate di tumore al seno».

**LE ATTIVITÀ** non si fermano però solo all'impegno di un giorno, soprattutto ora che il percorso senologico di Pontedera prosegue il suo lavoro e sembra imminente l'inaugurazione della sala d'aspetto del reparto di oncologia, chiesta a gran voce, con tanto di raccolta firme, proprio dalle volontarie dell'associazione. «Il nostro impegno è in crescita, soprattutto ora che con il dottoressa Casella sono ripresi gli interventi nel percorso senologico di Pontedera - spiegano le volontarie -. Speriamo che il Natale ci regali la nuova sala d'aspetto del reparto di oncologia. Per l'occasione stiamo organizzando degli appuntamenti speciali». L'associazione è al fianco delle pazienti quotidianamente con corsi e appuntamenti. «Lavoriamo costantemente a fianco della nutrizionista, che ha un ruolo importante nel percorso post operatorio e segue le donne con grande attenzione- concludono le volontarie- e l'associazione è sempre disponibile per chi avesse bisogno di un aiuto o un consiglio». Per info: 3334395845 o pagina facebook «Associazione Non più Sola Onlus».



**Il nostro impegno è in crescita: sono ripresi gli interventi nel percorso senologico di Pontedera»**



I volontari dell'associazione «Non più sola»





# Vince una casa e 200mila euro

## «Ho reso milionario un cliente»

### *La Dea bendata bussa in tabaccheria. Caccia al fortunato*

di SAVERIO BARGAGNA

**IL SOGNO** di una vita. Quanto sudore per comprarsi una bella casa ed estinguere il mutuo fra scadenze e rate che sembrano non avere mai una fine. Ebbene, per un fortunato ignoto della nostra zona il problema è stato risolto alla radice. Il tutto grazie ad una schedina da due euro di 'Vincicasa - Win for life', lotteria della Sisal. Il misterioso giocatore ha sbancato l'intera posta in palio mettendosi in tasca 500mila euro: 200 mila in denaro suonante e il resto (300mila) destinato all'acquisto di un'abitazione a sua scelta. «Ho reso un cliente milionario e sono molto felice – esulta Silvia Barsotti, titolare dell'omonima ricevitoria a Fornacette – la Sisal questa mattina (ieri per chi legge ndr.) ci ha raggiunto con la sua comunicazione ufficiale». Un colpaccio per il vincitore che è riuscito a centrare tutti e 5 i numeri sui quaranta a disposizione.

**IL FORTUNATO** cliente della ricevitoria di Fornacette è l'82esimo in Italia a colpire il bersaglio più grosso. «Quando mi è arrivata la comunicazione – racconta ancora Barsotti – mi tremavano le mani. E' stata un'emozione molto forte. Per un attimo ho sperato di aver vinto io stessa. Poi invece ho capito...». E ovviamente è subentrata la curiosità. Chi è la persona baciata dalla Dea Bendata? «Bella domanda – continua la titolare del tabacchino –. Sinceramente non ne ho idea. Ho diversi clienti che giocano abitualmente nella mia ricevitoria e nessuno, per ora, si è fatto vivo». Nonostante un cartellone messo fuori dal negozio che si trova proprio in pieno centro a Fornacette: «Non sono affatto invidiosa – confessa –. Anzi, sono davvero felice. Già diverse volte in tabaccheria sono state vinte cifre importanti ma mai come questa. Spero che questi soldi vadano a qualcuno che ne ha bisogno».



## DA NON PERDERE

### APPUNTAMENTI

#### Calcinaia Notte di Halloween alla biblioteca

Mercoledì prossimo a partire dalle 21.30, serata di Halloween in biblioteca a Calcinaia. Comincerà "Una notte in biblioteca" alla scoperta di storie che mettono letteralmente i brividi. In programma anche una "Caccia al Tesoro da paura!". La serata prevede anche il pernottamento negli spazi della biblioteca comunale di Calcinaia. Quest'ultima iniziativa, naturalmente gratuita, è riservata però ai soli ragazzi delle classi quarte della scuola primaria di Calcinaia e Fornacette fino ad un massimo di 20 partecipanti. La mattina la colazione ai bambini sarà offerta dall'associazione Agisco e dal Comitato Genitori. Informazioni e prenotazioni: tel. 331 9895351 o e-mail museocalcinaia@gmail.com.

